

**Norme & Tributi**  
Le parole del non profit

24 novembre

**REGIME TRANSITORIO**  
Da giovedì 24 novembre al via le richieste di acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore. Per le organizzazioni non lucrative di

utilità sociale, inoltre, si apre una fase transitoria nella quale coesisteranno il Registro unico degli enti del terzo settore e l'Anagrafe delle onlus

# Registro unico, iscrizione delle Onlus al test convenienza

**Terzo settore.** Termine ultimo di accesso legato all'ok di Bruxelles sui nuovi regimi fiscali. Intanto continua a esistere anche l'Anagrafe attuale

Gabriele Sepio

**A**nche le Onlus alla prova del Registro unico nazionale del Terzo settore. Da giovedì 24 novembre, infatti, si apriranno le porte per tutte le realtà che intendono acquisire la qualifica di ente del Terzo settore (Ets). Una data, questa, che segnerà per le Onlus una fase transitoria fatta di scelte e che vedrà coesistere l'Anagrafe onlus sino al momento in cui, con l'approvazione dei nuovi regimi fiscali da parte della Commissione UE, non verrà meno quello previsto dal Dlgs 460/1997. A partire dal 22 novembre prossimo, infatti, l'Anagrafe delle onlus sarà congelata per le nuove iscrizioni rimanendo in piedi sino al vaglio UE sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo settore.

In questo contesto, quindi, le Onlus saranno chiamate a fare delle scelte che riguarderanno non solo la sezione del Registro unico all'interno della quale iscriversi - atteso che per tali enti il legislatore non ne ha prevista una *ad hoc* - ma anche le tempistiche con cui accedere al Registro.

Le Onlus, infatti, a differenza di organizzazioni di volontariato e associa-

zioni di promozione sociale, possono godere di tempi più dilatati avendo la possibilità di iscriversi al Registro dal 24 novembre prossimo e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui la Commissione UE avrà disposto l'autorizzazione sui nuovi regimi fiscali. In altri termini, se l'autorizzazione dovesse arrivare nel 2022 le Onlus avranno tempo fino a marzo 2023 per l'iscrizione. È utile precisare che tali enti potranno iscriversi al Registro unico senza dover attendere la pubblicazione da parte delle Entrate dell'elenco degli iscritti all'Anagrafe Onlus prevista all'articolo 34 del Dm 106/2020. Tale pubblicazione, infatti, dovrebbe essere svolta nella fase finale dell'iter previsto, la cancellazione delle Onlus dalla Anagrafe per accedere al Registro.

Una questione dibattuta in questa fase riguarda le ipotesi in cui potrebbe sussistere una effettiva convenienza per le Onlus ad iscriversi immediatamente nel registro perdendo la relativa qualifica. Tale scelta potrebbe interessare, ad esempio, quegli enti che hanno natura erogativa e che non svolgono alcuna attività di tipo commerciale. In questo caso la Onlus perderebbe sia la qualifica che il regime fiscale di favore

previsto dal Dlgs 460/1997 ma senza, tuttavia, che con l'iscrizione al Registro unico scatti alcun obbligo di devoluzione del patrimonio incrementale.

Ottenendo la qualifica di Ets, ai fini della determinazione del reddito, l'ente applicherà le disposizioni ordinarie del Tuir, e continuerà a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dal Cts in materia di erogazioni liberali e imposte indirette. L'accesso al Registro unico permetterà di superare alcuni parametri restrittivi previsti per le Onlus. Si pensi, ad esempio, al fatto che molte attività di interesse generale previste dal Dlgs 460/1997 non dovranno essere più rivolte a soggetti svantaggiati, garantendo così un'allargamento della platea dei possibili beneficiari. La riforma ha ampliato anch'esso lo spettro delle attività "diverse" (come la somministrazione alimenti e bevande e il merchandising) che potranno ora essere esercitate dall'ente anche in assenza di un vincolo funzionale con quelle di interesse generale. Si supera così la più stringente definizione di attività «connessa» dando la possibilità a questo tipo di enti di ricevere sponsorizzazioni, oggi preclusa dalla disciplina Onlus.

Inoltre, in caso di accesso immediato al Registro unico l'ente potrebbe be-



**Il vantaggio.**  
Con l'accesso immediato al Registro più ampi limiti dei compensi ai collaboratori

neficiare di limiti più ampi sul fronte dei compensi ai lavoratori che oggi non possono eccedere il 20%, rispetto al Colf per non incorrere nella presunzione di distribuzione indiretta di utili. Il Cts prevede che l'Ets per non cadere in tale presunzione non potrà riconoscere ai propri dipendenti retribuzioni/compensi superiori al 40%, rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, con possibilità di deroga per alcune attività in ragione di comprovate esigenze.

A prescindere dai tempi di accesso al Registro unico, le Onlus saranno, comunque, chiamate ad adeguare i propri statuti (fatta eccezione per le coop sociali) alle regole del Cts scegliendo la sezione del registro più funzionale al proprio modello organizzativo e in base alla natura commerciale o non commerciale assunta, tenendo conto dei nuovi parametri indicati all'articolo 79 del Cts. Le Onlus che svolgono le proprie attività istituzionali a titolo gratui-

to o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi (con possibilità di conseguire un utile non superiore al 5% per non più di due esercizi consecutivi) si qualificheranno, ad esempio, senz'altro come Ets non commerciali. In caso contrario, è possibile che l'ente si qualifichi come Ets di natura commerciale, con applicazione del regime di tassazione ordinario o dello speciale regime previsto per le imprese sociali adottabile, ad esempio, in presenza di un volume di ricavi consistente. Va detto che al fine di individuare la sezione del Registro più idonea l'ente potrà svolgere già in questa fase la verifica sulla natura commerciale o non commerciale delle attività svolte in base alle nuove regole. L'articolo 79 del Codice, infatti, non sarà sottoposto al vaglio UE, fatta eccezione per l'operatività della citata soglia del 5%. Sul punto al fine di poter chiarire meglio i criteri utilizzabili per inquadrare la natura dell'ente potrebbero arrivare alcune modifiche normative con la prossima legge di bilancio cui si auspica possa seguire un documento di prassi per smarcare le questioni interpretative più ricorrenti con riferimento all'inquadramento fiscale.

## Condominio facile 2022, mercoledì in edicola

### Le iniziative del Sole

L'edizione 2022 di Condominio Facile del Sole 24 Ore, in edicola mercoledì 24 novembre, è l'occasione per fare il punto su un mondo in continua trasformazione. A partire dal superbonus, con tutte le novità della legge di Bilancio 2022; ma si parla anche delle cautele anti covid da mantenere e delle precauzioni di legge da adottare per chi lavora in condominio. Il tutto strutturato in brevi capitoli corredati di schede riassuntive e domande con risposta. Nelle 104 pagine della guida i condomini troveranno tutti i chiarimenti necessari sui servizi comuni e impianti, nomina e revoca dell'amministratore.

#### IN EDICOLA



**CONDOMINIO FACILE EDIZIONE 2022**  
In edicola mercoledì 24 novembre a 0,50 euro oltre il prezzo della copia del Sole 24 Ore

**WELFARE ITALIA**  
LABORATORIO PER LE NUOVE POLITICHE SOCIALI

**WELFARE ITALIA FORUM**  
23 NOVEMBRE 2021 | Roma, Palazzo Venezia

**Gian Carlo Blangiardo**  
Presidente, Istat - Istituto Nazionale di Statistica

**Elena Bonetti**  
Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia

**Axel Börsch-Supan**  
Director, Munich Center for the Economics of Aging, Max Planck Institute for Social Law and Social Policy, Germany

**Silvio Brusaferrò**  
Presidente, Istituto Superiore della Sanità

**Riccardo Cesari**  
Consigliere, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni-IVASS

**Carlo Cimbri**  
Group CEO, Unipol Gruppo

**Valerio De Mollì**  
Managing Partner e CEO, The European House Ambrosetti

**Veronica De Romanis**  
Professora di Politica Economica Europea, Stanford University, Firenze e LUISS Guido Carli, Roma

**Ettore Dorrucchi**  
Capo Divisione, Politiche fiscali, BCE

**Mariastella Gelmini**  
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

**Chiara Goretti**  
Coordinatrice della Segreteria tecnica del PNRR, Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Giuseppe Guzzetti**  
già Presidente, Fondazione Cariplo

**Tommaso Nannicini**  
Presidente della Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, Senato della Repubblica

**Bruno Palier**  
Research Director at Sciences Po, Centre for European Studies and Comparative Politics, France

**Gilberto Pichetto Fratin**  
Vice ministro dello Sviluppo Economico

**Antonio Polito**  
Editorialista e Vice Direttore, Corriere della Sera

**Walter Ricciardi**  
Consigliere del Ministro della Salute per l'emergenza Covid-19; Presidente del Mission Board for Cancer, Commissione Europea; Coordinatore del Comitato Scientifico, Human Technopole

**Stefano Scarpetta**  
Direttore, Dipartimento di Employment, Labour and Social Affairs, OECD

**Pierluigi Stefanini**  
Presidente, Unipol Gruppo

**Andrea Urbani**  
Direttore Generale per la Programmazione Sanitaria, Ministero della Salute

**Margaret Whoriskey**  
Head of Technology Enabled Care and Digital Healthcare Innovation, Scottish Government

PER INFORMAZIONI  
Welfare Italia@gambrosetti.eu

REGISTRATI SU  
welfare-italia.com



Un progetto di  
**Unipol GRUPPO**

In collaborazione con  
**The European House Ambrosetti**